RASSEGNA STAMPA

FOTOSOCIAL

A cura di

Agenzia Comunicatio

COMUNICATO STAMPA

ESTATE: DA ACLI ROMA CONCORSO FOTOGRAFICO SU "CITTÀ E SOLIDARIETÀ"

ROMA – Nel mese di agosto le ACLI di Roma, oltre a tenere aperti i servizi alla persona, lanciano la proposta di condividere "un'estate sociale", grazie al concorso fotografico "Fotosocial", che prende il via in questi giorni.

L'idea è quella di aprire una vera e propria gara di fotografia aperta a tutti alla quale si può partecipare inviando un'istantanea che rappresenti un concetto di solidarietà, di valore positivo, di amicizia, di vicinanza, di pace, di tutela del territorio o di inclusione sociale, valori propri dell'impegno storico delle ACLI nel territorio.

Fino ad oggi sono state inviate oltre 20 fotografie, tra le quali anche quelle di una ragazza che ha trascorso le proprie vacanze in Congo, e che ha voluto evidenziare con i propri scatti la semplicità con cui i bimbi africani riescono a divertirsi, nonostante il poco che hanno a disposizione. Un'altra fotografia, invece, ritrae due mani adulte e due mani di bambini intrecciate, a simboleggiare l'importanza del legame famigliare, dello stringersi reciprocamente e del poter contare gli uni sugli altri.

E' possibile condividere le foto fino al 21 settembre 2014 alle ore 15.00.

"Lo scopo del concorso – dichiara Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma – è chiaro già nel nome stesso che include il doppio significato di "social", da una parte inteso come strumento di divulgazione delle foto e dall'altra inteso nel senso di "sociale", come l'impegno delle ACLI nel territorio di Roma".

"La nostra intenzione – prosegue Borzì – è quella di sfruttare la grande diffusione e capacità di fare rete dei social network e metterla al servizio del sociale e della bellezza. Vogliamo valorizzare l'impegno delle ACLI mediante mezzi e linguaggi sempre diversi e intergenerazionali per consentire di guardare la città con occhi nuovi."

Per partecipare al concorso è sufficiente scattare e caricare la foto su Facebook, aggiungendo l'hashtag #socialacliroma oppure inviarla via mail a: comunicazioneacliroma@gmail.com con l'oggetto "partecipazione contest fotografico NOME e COGNOME" includendo nella mail anche un contatto telefonico.

Le 10 foto che riceveranno più "like" passeranno alla fase finale e saranno valutate da una commissione interna formata da tecnici fotografi e personalità provenienti dal mondo della promozione sociale.

Le 10 finaliste (con particolare rilievo per la vincitrice) saranno stampate e abbelliranno la sede provinciale delle ACLI di Roma in Via Prospero Alpino 20 e saranno esposte come mostra fotografica aperta al pubblico all'interno del Centro di aggregazione giovanile Giovanni Paolo II nella suggestiva cornice della Basilica dei Santi Ambrogio e Carlo al Corso in Vicolo del Grottino 3/b dal mese di ottobre. La foto vincitrice inoltre sarà pubblicata anche sul sito delle ACLI di Roma come copertina del sito per la ripresa delle attività autunnali.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il regolamento sul sito www.acliroma.it, mandare una mail ainfo@acliroma.it o comunicazioneacliroma@gmail.com oppure telefonare allo 06/57087028 – 23.

la Repubblica

PER SEGNALARE
www.ucomunieroma.it
https://twitter.com

Auto abbandonate dal Salario a Monteverde in strada 6mila carcasse

Su Twitter spunta chi segnala ogni relitto al capo dei vigili
Il comandante Clemente: "Ben venga l'aiuto dei cittadini"

PER ST RADA
Sopra, un a Twing o già la abbandonata in via Mari. Sotto, un a Saab ha data da mesi in via Acqua Donzella

LE TAPPE

LE AUTO
Sono migliaia le auto abbandonate così non si spende per cancellarle dal Pra

L'ACCOUNT
Da un paio di mesi è spuntato su Twitter @autoabbandonata che segnala ogni carcassa

I VIGILI
È stato il capo dei vigili, Raffaele Clemente, a lanciare l'account Twitter per le segnalazioni

ROSY CIAPPELLI

Si trovano ligliaia e punteggiano la città come e momenti della malaeducazione, del menefreghismo e dell'incuria. Sono le macchine abbandonate. Sono le auto ormai inservibili che più tosto che spendere per cancellarle dal Pra e per portarle a uno dei tanti rottamatori si preferisce buttarle in una strada e farfinta a dinulla. E così mese dopo mese, il fenomeno prima rompe, i telai si arrugginiscono, le gomme si sfondano. E c'è chi porta via qualche pezzo e chi usa altro, chi decide di dormirci dentro per un po' riempiendo l'abitacolo e l'area circostante una sorta di stanziale e lì tra alieni anche più puzzolente e putrefatto. Chi decide di metterci dentro una pianta per vedere se cresce, come è successo al Torrino, finché l'auto non è stata portata via. Chi di nascondere la droga. Chi addirittura ci fa sesso dentro.

Da un paio di mesi è spuntato su Twitter il cacciatore della macchina abbandonata — @autoabbandonata — che quotidianamente invia tweet a graffiante demonio Sì — comandante del corpo di polizia municipale — e a @PL RomaCapitale — il «twitter ufficiale del Corpo di polizia locale di Roma capitale».

«La collaborazione ed esiti tadini è una cosa che cerchiamo che incentiviamo» dice il comandante Clemente. «Riceviamo ogni giorno mail, telefonate, e da quando abbiamo attivato l'account anche tweet: la collaborazione si declina in mille modi diversi. E poi in cerchiamo le automobili man dando in giro vigili che annotano le targhe. E allo fine le rimuoviamo». Ciò anche un a procedura per il cittadino volen teroso si entra nel sito comunero mail, si clicca "Entra nella sitituzionale" e in

Molti preferiscono lasciarle in strada per non pagare la cancellazione dal Pra

atto, a destra, nel campo "ricerca" si digita" Segnalazione procedure di rimozione di un veicolo abbandonato". Lo prima stringa che apparirà nella pagina, sarà quella giusta. Con tutte le istruzioni, come per esempio «Inviando una mail al comando generale del corpo, o al Gruppo per il proprio quartiere. Oppure telefonando allo 06-6769 91.

Ogni comando, insomma, ha una squadra che segue la ricerca delle auto abbandonate — ma anche di motorini — e che valuta le segnalazioni che arrivano al comando di gruppo. Un'auto per essere abbandonata deve infatti avere precise caratteristiche: «Mancare di parti essenziali, essere in uno stato di degrado, essere priva di elementi identificativi». I vigili a questo punto eseguono accertamenti sulla targa. Si risale così al proprietario. Viene inviato un invito a presentarsi. Prima, se non si presentava nessuno, la macchina veniva portata a ed a possibili guadagni e comunque lungo. Le auto anche dopo le sei

L'INIZIATIVA

Una gara di scatti per la solidarietà è "Fotosocial", il concorso dell'Acli

Fotosocial, il nuovo concorso fotografico promosso dalle Acli di Roma. Al centro dell'iniziativa la condivisione di foto che rappresentino valori come solidarietà, pace e tutela del territorio. «La nostra intenzione — spiega il presidente Lidia Borzì — è quella di sfruttare la grande diffusione dei social network mettendola al servizio del sociale e della bellezza». Per partecipare basta caricare le foto su facebook, aggiungendo l'hashtag #socialacliroma o inviarle via mail.

MONTE MARIO

Nube di fumi dal campo nomadi "Così ci intossicano"

GIULIA CERASI

Un'enorme nuvola nera oscura il cielo di Monte Mario. Di pomeriggio, ma soprattutto di notte, l'odore acre della plastica e del copertoni bruciati costringe gli abitanti a rimanere barricati in casa, chiudendo ermeticamente le finestre per non essere stravolti dai fumi tossici. Che, denunciano gli abitanti ieri esasperati da Rifondazione quel fazzoletto di XIV municipio "la terra dei fuochi", ormai da anni proveniente dal campo nomadi di via Cesare Lombroso che si propagano per tutto il quartiere, mettendo a rischio la salute dei residenti. «Appena scendiamo giù all'orizzonte di casa si tratta e contiamo a bordicarcilin casa», racconta Roberto Onorati, residente a Torrevina. «Ogni sera verso le 7,30 inizia questo fumo denso, nero, che riempie i polmoni. Sembra che i nomadi brucino ogni genere di auto e la plastica, in modo da ottenere il rame. E la cosa peggiore è dinanzi a tica — continua all'residente —. E in ospedale ci portano i bambini con difficoltà respiratorie».

«I roghi vanno avanti da anni per chi sono uomini che si fanno pomodi e lì», conferma Loredana Ceccarini, che abita a due isolati dal campo ei roghi li vede dalla finestra. «Spirini diagostocisiamo svegliati alle due di notte con quell'odore nauseabondo e abbiamo dovuto chiudere tutte le finestre — racconta —. La gente è esasperata. Abbiamo paura per la nostra salute: ho due bambini e non so quello che son costretti a respirare. Il problema è che ogni volta chiamiamo o la polizia municipale, i carabinieri, anche ei vigili del fuoco. A volte in tervengono ma la situazione è rimasta immutata. Sembra non ci sia soluzione, non ce la facciamo più».

A lanciare un appello a sindaco e prefetto è Andrea Montanari, capogruppo di Lista Civica Marchio in XIV municipio «I fumi sono colorati anche non possono rimanere inosservati. Bisogna intervenire con troll per dare una segnale alla città in un momento particolarmente difficile per tutto il territorio delle regole e il diritto alla salute».

I fumi neri su Monte Mario

La protesta dei residenti "Ogni sera si leva questa nuvola nera che sprigiona un odore acre"

LAZIO

Estate: da Acli Roma concorso fotografico su "citta' e solidarieta'"

25 agosto 2014

Commenti

N. commenti 0

:-D 0 >:(0 :-0 0 :-(0

a aa

Roma, 25 ago. (Adnkronos) - Nel mese di agosto le Acli di Roma, oltre a tenere aperti i servizi alla persona, lanciano la proposta di condividere "un'estate sociale", grazie al concorso fotografico "Fotosocial", che prende il via in questi giorni.

L'idea è quella di aprire una vera e propria gara di fotografia aperta a tutti alla quale si può partecipare inviando un'istantanea che rappresenti un concetto di solidarietà, di valore positivo, di amicizia, di vicinanza, di pace, di tutela del territorio o di inclusione sociale, valori propri dell'impegno storico delle Acli nel territorio.

Fino ad oggi sono state inviate oltre 20 fotografie, tra le quali anche quelle di una ragazza che ha trascorso le proprie vacanze in Congo, e che ha voluto evidenziare con i propri scatti la semplicità con cui i bimbi africani riescono a divertirsi, nonostante il poco che hanno a disposizione. Un'altra fotografia, invece, ritrae due mani adulte e due mani di bambini intrecciate, a simboleggiare l'importanza del legame famigliare, dello stringersi reciprocamente e del poter contare gli uni sugli altri. (segue)

(Adnkronos) - E' possibile condividere le fotografie fino al 21 settembre 2014 alle ore 15.00.

"Lo scopo del concorso - dichiara Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma - è chiaro già nel nome stesso che include il doppio significato di "social", da una parte inteso come strumento di divulgazione delle foto e dall'altra inteso nel senso di "sociale", come l'impegno delle ACLI nel territorio di Roma".

"La nostra intenzione - prosegue Borzì - è quella di sfruttare la grande diffusione e capacità di fare rete dei social network e metterla al servizio del sociale e della bellezza. Vogliamo valorizzare l'impegno delle ACLI mediante mezzi e linguaggi sempre diversi e intergenerazionali per consentire di guardare la città con occhi nuovi." (segue)

(Adnkronos) - Per partecipare al concorso è sufficiente scattare e caricare la foto su Facebook, aggiungendo l'hashtag #socialacliroma oppure inviarla via mail a: comunicazioneacliroma@gmail.com con l'oggetto "partecipazione contest fotografico NOME e COGNOME" includendo nella mail anche un contatto telefonico.

Le 10 foto che riceveranno più "like" passeranno alla fase finale e saranno valutate da una commissione interna formata da tecnici fotografi e personalità provenienti dal mondo della promozione sociale.

Le 10 finaliste (con particolare rilievo per la vincitrice) saranno stampate e abbelliranno la sede provinciale delle ACLI di Roma in Via Prospero Alpino 20 e saranno esposte come mostra fotografica aperta al pubblico all'interno del Centro di aggregazione giovanile Giovanni Paolo II nella suggestiva cornice della Basilica dei Santi Ambrogio e Carlo al Corso in Vicolo del Grottino 3/b dal mese di ottobre. La foto vincitrice inoltre sarà pubblicata anche sul sito delle ACLI di Roma come copertina del sito per la ripresa delle attività autunnali.

Estate: da Acli Roma concorso fotografico su ''citta' e solidarietà''

Roma, 25 ago. (Adnkronos) - Nel mese di agosto le Acli di Roma, oltre a tenere aperti i servizi alla persona, lanciano la proposta di condividere "un'estate sociale", grazie al concorso fotografico "Fotosocial", che prende il via in questi giorni.

L'idea è quella di aprire una vera e propria gara di fotografia aperta a tutti alla quale si può partecipare inviando un'istantanea che rappresenti un concetto di solidarietà, di valore positivo, di amicizia, di vicinanza, di pace, di tutela del territorio o di inclusione sociale, valori propri dell'impegno storico delle Acli nel territorio.

Fino ad oggi sono state inviate oltre 20 fotografie, tra le quali anche quelle di una ragazza che ha trascorso le proprie vacanze in Congo, e che ha voluto evidenziare con i propri scatti la semplicità con cui i bimbi africani riescono a divertirsi, nonostante il poco che hanno a disposizione. Un'altra fotografia, invece, ritrae due mani adulte e due mani di bambini intrecciate, a simboleggiare l'importanza del legame famigliare, dello stringersi reciprocamente e del poter contare gli uni sugli altri.

E' possibile condividere le fotografie fino al 21 settembre 2014 alle ore 15.00.

"Lo scopo del concorso - dichiara Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma - è chiaro già nel nome stesso che include il doppio significato di "social", da una parte inteso come strumento di divulgazione delle foto e dall'altra inteso nel senso di "sociale", come l'impegno delle ACLI nel territorio di Roma".

"La nostra intenzione - prosegue Borzì - è quella di sfruttare la grande diffusione e capacità di fare rete dei social network e metterla al servizio del sociale e della bellezza. Vogliamo valorizzare l'impegno delle ACLI mediante mezzi e linguaggi sempre diversi e intergenerazionali per consentire di guardare la città con occhi nuovi."

Per partecipare al concorso è sufficiente scattare e caricare la foto su Facebook, aggiungendo l'hashtag #socialacliroma oppure inviarla via mail a: comunicazioneacliroma@gmail.com con l'oggetto "partecipazione contest fotografico NOME e COGNOME" includendo nella mail anche un contatto telefonico.

Le 10 foto che riceveranno più "like" passeranno alla fase finale e saranno valutate da una commissione interna formata da tecnici fotografi e personalità provenienti dal mondo della promozione sociale.

Le 10 finaliste (con particolare rilievo per la vincitrice) saranno stampate e abbelliranno la sede provinciale delle ACLI di Roma in Via Prospero Alpino 20 e saranno esposte come mostra fotografica aperta al pubblico all'interno del Centro di aggregazione giovanile Giovanni Paolo II nella suggestiva cornice della Basilica dei Santi Ambrogio e Carlo al Corso in Vicolo del Grottino 3/b dal mese di ottobre. La foto vincitrice inoltre sarà pubblicata anche sul sito delle ACLI di Roma come copertina del sito per la ripresa delle attività autunnali.

SIR Servizio Informazione Religiosa
Direttore: Domenico Delle Foglie

18:03 - SOLIDARIETÀ: ACLI ROMA, AL VIA CONCORSO FOTOGRAFICO "FOTOSOCIAL"

La solidarietà in uno scatto. È l'idea delle Acli di Roma, che in questi giorni propongono il concorso fotografico "Fotosocial". Si partecipa inviando un'istantanea che rappresenti il concetto di solidarietà, di amicizia, di pace, di tutela del territorio e di inclusione sociale. "Lo scopo del concorso - spiega Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma - è chiaro già nel nome stesso che include il doppio significato di 'social', da una parte inteso come strumento di divulgazione delle foto e dall'altra inteso del senso di 'sociale', come impegno delle Acli nel territorio di Roma". L'intenzione è quella di sfruttare la diffusione e la capacità di fare rete nei social network mettendola al servizio del sociale e della bellezza. "Vogliamo valorizzare l'impegno delle Acli mediante mezzi e linguaggi sempre diversi e intergenerazionali per consentire di guardare la città con occhi nuovi" prosegue Borzì. Per partecipare basta scattare e caricare la foto su Facebook, aggiungendo l'hashtag #socialacliroma o inviarla via email a comunicazioneacliroma@gmail.com con l'oggetto "partecipazione contest fotografico". È possibile condividere le proprie foto fino alle ore 15 del 21 settembre 2014.

Omniroma-SOLIDARIETÀ, ACLI ROMA LANCIANO CONCORSO "FOTOSOCIAL"

(OMNIROMA) Roma, 25 AGO - Nel mese di agosto le Acli di Roma, oltre a tenere aperti i servizi alla persona, lanciano la proposta di condividere 'un'estate sociale', grazie al concorso fotografico 'Fotosocial', che prende il via in questi giorni. L'idea, spiega una nota, è quella di aprire una vera e propria gara di fotografia aperta a tutti alla quale si può partecipare inviando un'istantanea che rappresenti un concetto di solidarietà, di valore positivo, di amicizia, di vicinanza, di pace, di tutela del territorio o di inclusione sociale, valori propri dell'impegno storico delle Acli nel territorio. Fino ad oggi sono state inviate oltre 20 fotografie, tra le quali anche quelle di una ragazza che ha trascorso le proprie vacanze in Congo, e che ha voluto evidenziare con i propri scatti la semplicità con cui i bimbi africani riescono a divertirsi, nonostante il poco che hanno a disposizione. Un'altra fotografia, invece, ritrae due mani adulte e due mani di bambini intrecciate, a simboleggiare l'importanza del legame famigliare, dello stringersi reciprocamente e del poter contare gli uni sugli altri. E' possibile condividere le fotografie fino al 21 settembre 2014 alle ore 15. "Lo scopo del concorso – dichiara Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma – è chiaro già nel nome stesso che include il doppio significato di 'social', da una parte inteso come strumento di divulgazione delle foto e dall'altra inteso nel senso di 'sociale', come l'impegno delle Acli nel territorio di Roma". "La nostra intenzione – prosegue Borzì – è quella di sfruttare la grande diffusione e capacità di fare rete dei social network e metterla al servizio del sociale e della bellezza. Vogliamo valorizzare l'impegno delle Acli mediante mezzi e linguaggi sempre diversi e intergenerazionali per consentire di guardare la città con occhi nuovi". Per partecipare al concorso è sufficiente scattare e caricare la foto su Facebook, aggiungendo l'hashtag #socialacliroma oppure inviarla via mail a: comunicazioneacliroma@gmail.com con l'oggetto "partecipazione contest fotografico NOME e COGNOME" includendo nella mail anche un contatto telefonico. Le 10 foto che riceveranno più "like" passeranno alla fase finale e saranno valutate da una commissione interna formata da tecnici fotografi e personalità provenienti dal mondo della promozione sociale. Le 10 finaliste (con particolare rilievo per la vincitrice) saranno stampate e abbelliranno la sede provinciale delle Acli di Roma in Via Prospero Alpino 20 e saranno esposte come mostra fotografica aperta al pubblico all'interno del Centro di aggregazione giovanile Giovanni Paolo II nella Basilica dei Santi Ambrogio e Carlo al Corso in Vicolo del Grottino 3/b dal mese di ottobre. La foto vincitrice inoltre sarà pubblicata anche sul sito delle Acli di Roma come copertina del sito per la ripresa delle attività autunnali. red

NEWS GO.it
L'informazione di Roma e Provincia
a portata di Click

ACLI Roma, concorso fotografico su "Città e Solidarietà"

Postato da 24 orefa | 1 commento - Ester V. - Vedi tutti gli articoli di - Ester V. →

3
Tweet
Share

Roma, 26 agosto 2014 - Nel mese di agosto le **ACLI** di Roma, oltre a tenere aperti i servizi alla persona, lanciano la proposta di condividere "un'estate sociale", grazie al concorso fotografico "**Fotosocial**", che prende il via in questi giorni.

L'idea è quella di aprire una vera e propria gara di fotografia aperta a tutti alla quale si può partecipare inviando un'istantanea che rappresenti un concetto di solidarietà, di valore positivo, di amicizia, di vicinanza, di pace, di tutela del territorio o di inclusione sociale, valori propri dell'impegno storico delle ACLI nel territorio.

Fino ad oggi sono state inviate oltre 20 fotografie, tra le quali anche quelle di una ragazza che ha trascorso le proprie vacanze in Congo, e che ha voluto evidenziare con i propri scatti la semplicità con cui i bimbi africani riescono a divertirsi, nonostante il poco che hanno a disposizione. Un'altra fotografia, invece, ritrae due mani adulte e due mani di bambini intrecciate, a simboleggiare l'importanza del legame famigliare, dello stringersi reciprocamente e del poter contare gli uni sugli altri.

E' possibile condividere le fotografie fino al 21 settembre 2014 alle ore 15.00.

"*Lo scopo del concorso* – dichiara **Lidia Borzì**, presidente delle Acli di Roma – *è chiaro già nel nome stesso che include il doppio significato di 'social', da una parte inteso come strumento di divulgazione delle foto e dall'altra inteso nel senso di 'sociale', come l'impegno delle ACLI nel territorio di Roma*".

"*La nostra intenzione* – prosegue Borzì – *è quella di sfruttare la grande diffusione e capacità di fare rete dei social network e metterla al servizio del sociale e della bellezza. Vogliamo valorizzare l'impegno delle ACLI mediante mezzi e linguaggi sempre diversi e intergenerazionali per consentire di guardare la città con occhi nuovi*".

Per partecipare al concorso è sufficiente scattare e caricare la foto su Facebook, aggiungendo l'hashtag **#socialacliroma** oppure inviarla via mail a: comunicazioneacliroma@gmail.com con l'oggetto "partecipazione contest fotografico NOME e COGNOME", includendo nella mail anche un contatto telefonico.
Le 10 foto che riceveranno più 'like' passeranno alla fase finale e saranno valutate da una commissione interna formata da tecnici fotografi e personalità provenienti dal mondo della promozione sociale.

Le 10 finaliste (con particolare rilievo per la vincitrice) saranno stampate e abbelliranno la sede provinciale delle ACLI di Roma in Via Prospero Alpino 20 e saranno esposte, come mostra fotografica aperta al pubblico, all'interno del Centro di aggregazione giovanile Giovanni Paolo II nella suggestiva cornice della Basilica dei Santi Ambrogio e Carlo al Corso, in Vicolo del Grottino 3/b, dal mese di ottobre. La foto vincitrice, inoltre, sarà pubblicata anche sul sito delle ACLI di Roma come copertina del sito per la ripresa delle attività autunnali.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il regolamento sul sito www.acliroma.it, mandare una mail a info@acliroma.it o comunicazioneacliroma@gmail.com, oppure telefonare allo 06/57087028 – 23.